

Il direttore dei musei ha già detto sì

# Una tuboscultura per la Biennale

Gentilini deciderà dove metterla

(s.m.) Una tuboscultura in città. Questa la proposta che gli organizzatori della Biennale di Venezia hanno formulato al direttore dei Musei civici Emilio Lippi, affinché Treviso possa essere una delle quindici città italiane che ospiteranno la novità artistica da maggio a tutto novembre. "The Cord", così è stata chiamata l'enorme scultura, misurerà circa 7 metri per 3, e sarà una struttura divisa in varie sezioni. All'interno, uno spazio informativo sulla

Biennale di Venezia, sulle manifestazioni connesse, sugli artisti che verranno ospitati. Insomma, una maniera originale di pubblicizzare l'evento, per legare la manifestazione lagunare ad altri quindici centri artistici italiani.

L'idea, subito accolta di buon grado da Lippi, è stata girata in Giunta, ed approvata nella seduta di lunedì scorso: sia il Sindaco che gli assessori si sono dichiarati entusiasti di ricevere da Venezia il privilegio di ospitare la struttura, e di essere considerati amministratori di una città d'arte. La richiesta pervenuta dalla Biennale è una

sola: che l'opera sia posta in uno spazio urbano significativo, affinché le sia data l'importanza che merita per poi rimanere di proprietà della città di Treviso, una volta conclusasi la sua funzione di sportello informativo. La localizzazione della

scultura è ancora da decidere: "Io ho anche proposto le mie idee - ha dichiarato Lippi - ma ora l'ultima parola spetta al Sindaco e agli assessori. Spero comunque che le sia data l'importanza che merita". Perché

altre città italiane hanno già fissato il luogo dove porre l'opera: a Vicenza, per esempio, verrà sistemata in piazza dei Signori davanti alla Basilica palladiana, a Firenze di fronte agli Uffizi.

"E' importante per Treviso l'essere stata scelta dalla Biennale - ha aggiunto Lippi -. Anche, sottolineerei, perché da noi l'arte contemporanea è sempre stata lasciata un po' ai margini. Qualche mese fa abbiamo iniziato a farla riscoprire ai trevigiani con le sculture di Toni Benetton ed ora ci è stata offerta questa ulteriore opportunità che accogliamo ben volentieri".

---

Misura 7 metri per 3  
l'opera destinata  
a pubblicizzare  
l'evento veneziano  
Solo 15 le città scelte

---